

DETERMINAZIONE N. 89 DEL 13/07/2017

DIRIGENTE : Ing. Flavio de Martino

SETTORE: Area Tecnica

Il responsabile del procedimento: arch. Giovanni Notarnicola

OGGETTO: Lavori urgenti di messa in sicurezza da eseguirsi presso l'impianto polifunzionale "A. Collana". Affidamento alla SMA S.p.A. ai sensi dell'art. 192, del D.Lgs. 50/2016 - Impegno di spesa.

CUP C64H17001100001 – CIG 7141329B1C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Legge regionale Campania 5 Aprile 2016, n. 6 "*Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016*" all'art. 18, comma 1, testualmente recita "1. *La Regione Campania promuove le necessarie azioni per lo svolgimento dell'edizione 2019 delle Universiadi in Campania, in esito alla delibera del comitato esecutivo della Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU), in data 5 marzo 2016, riconoscendone la valenza di grande evento:*
 - a) *per la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica del territorio regionale, in ambito internazionale;*
 - b) *per il potenziamento dell'impiantistica sportiva e la diffusione dello sport, in ambito regionale;*
 - c) *per lo sviluppo delle reti infrastrutturali e di telecomunicazione al servizio dell'evento e d'interesse dei territori interessati;*
 - d) *per la valorizzazione ed integrazione del sistema universitario campano.*
- a seguito delle visite dei delegati tecnici internazionali della FISU, è stato trasmesso all'ARU un report finale, dal quale è stato possibile definire l'elenco degli impianti sportivi utilizzabili sia per le competizioni che per gli allenamenti. In particolare, lo stadio Collana è stato considerato come impianto di allenamento per alcune discipline;
- l'Impianto sportivo polifunzionale "Arturo Collana", sito in Napoli tra la via Rossini, vico Acitillo, via Ribera e piazza 4 giornate, è di proprietà della Giunta Regionale della Campania;
- la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Regione Campania, con nota acquisita al prot. ARU n.356 del 15 marzo 2017, ha richiesto all'Agenzia di "...valutare la possibilità di porre in essere.....le prime attività per la sua messa in sicurezza, in misura tale da renderlo fruibile alla collettività per l'uso sportivo, anche anteriormente all'evento (2019)."
- con nota prot.469/ARU del 12.04.2017, l'ARU ha trasmesso una prima perizia di lavori urgenti di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza, da realizzare presso l'impianto sportivo A. Collana;
- con nota prot. n. 555/ARU del 16/05/2017 l'ARU ha chiesto la messa a disposizione dell'impianto con delega a far eseguire tutti i lavori ed a richiedere le autorizzazioni e i pareri necessari per i relativi interventi, al fine di rendere idonea la predetta struttura allo svolgimento di attività sportive per le Universiadi del 2019;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 281 del 23.05.2017 si stabiliva, tra l'altro, *di dare in concessione all'Agenzia regionale Universiadi- (ARU) 2019, a titolo temporaneo, l'impianto sportivo Stadio A. Collana al fine della pronta realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dello stesso, anche a mezzo delle Società in house della Regione Campania, a termini di quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., a tutela della pubblica e privata incolumità e in vista della riapertura dell'impianto alla collettività nonché per la rifunzionalizzazione in vista dello svolgimento delle Universiadi 2019, salve le ulteriori determinazioni di competenza all'esito della definizione del giudizio pendente innanzi al Consiglio di Stato in merito all'ottemperanza della sentenza n. 596/2017;*
- con Delibera del Comitato Direttivo n.16 del 6/7/2017, ARU ha approvato la Perizia di stima relativa ai "Lavori urgenti di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza da eseguirsi presso l'impianto polifunzionale A. Collana";

CONSIDERATO che l'ARU 2019, secondo quanto previsto nello Statuto all'art. 4, è competente a porre in essere tutte le attività gestionali, operative ed organizzative, anche in attuazione del contratto di assegnazione per lo svolgimento della manifestazione Universiadi 2019, fatte salve le competenze esclusive del CUSI, nei rapporti con la FISU e per la gestione tecnica degli eventi sportivi" In particolare, l'ARU 2019 cura, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) *l'attuazione di tutti i compiti e le funzioni volti alla realizzazione delle Universiadi 2019, in conformità con il contratto di assegnazione della FISU;*
- b) *la redazione dei Piani previsti dal contratto di assegnazione e di ogni altra attività di pianificazione necessaria per le Universiadi 2019;*

- c) la pianificazione e la realizzazione degli interventi infrastrutturali per il potenziamento e l'efficientamento dell'impiantistica sportiva, necessarie alla realizzazione delle Universiadi 2019, secondo la specifica programmazione;
- d) la pianificazione e i conseguenti accordi attuativi con la Regione o con altri enti pubblici e/o privati per l'attuazione di tutti gli interventi previsti dalla lettera a) (accoglienza, residenze, strutture ricettive, mense e trasporti etc.);
- e) l'organizzazione e la gestione dell'evento e di tutte le manifestazioni collegate o correlate con lo svolgimento delle Universiadi 2019, secondo specifica pianificazione;
- f) la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica del territorio regionale, connessa con l'evento.

CONSIDERATO ALTRESÌ che:

- l'art. 5 del D.lgs. 50/2016 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*) testualmente recita:

1. *Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*

b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*

c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

2. *Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. **Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa**, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.*

3. *Il presente codice non si applica anche quando una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione alla propria amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, a condizione che nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

- il comma 2, art. 192 del D.Lgs 50/2016 - Regime speciale degli affidamenti in house: "Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impegno delle risorse pubbliche.";

RILEVATO che:

- L'art. 5, coordinato con il successivo art. 192, D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 reca una disciplina di principio che tratteggia, solo nelle linee essenziali, nelle caratteristiche salienti e nel minimo comune denominatore dei singoli tipi, il vasto e complesso fenomeno dell'*in house* e opera un recepimento secco dei testi contenuti nelle direttive europee, recando altresì modifiche rilevanti ai requisiti, in presenza dei quali si può dire sussistente un autentico rapporto di delegazione interorganica, che consente l'affidamento diretto.
- Il legislatore nazionale ha recepito i due principi fondamentali del diritto europeo in tema di appalti pubblici e concessioni :1) **Il primo è il principio di libera amministrazione** delle autorità pubbliche. Si tratta della libertà per i soggetti pubblici di organizzare (autorganizzare) come meglio ritengono le prestazioni dei servizi di rispettivo interesse attraverso l'autoproduzione, la cooperazione e l'esternalizzazione. 2) **L'altro è il principio di tutela della concorrenza**, che ha come finalità la piena apertura dei mercati. I due principi (di libera amministrazione delle autorità pubbliche e di tutela della concorrenza) hanno pari dignità ma questo secondo principio è sussidiario rispetto al primo.
- L'*in house* rappresenta la legittima declinazione del generale principio dell'autoproduzione, che è corollario del principio di libera amministrazione.

LETTE le numerose sentenze del Consiglio di Stato (C. St., sez. V, 22.1.2015, n. 257, 10.9.2014, n. 4599 e 27.5.2014, n. 2716; sez. VI, 11.2.2013, n. 762), secondo cui, in tema di servizi pubblici locali di rilevanza economica:

a) *«L'affidamento diretto, in house, lungi dal rappresentare un'ipotesi eccezionale e residuale di gestione dei servizi pubblici locali, costituisce invece una delle tre normali forme organizzative delle stesse, con la conseguenza che la decisione di un ente in ordine alla concreta gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresa quella di avvalersi dell'affidamento diretto, in house (sempre che ne ricorrano tutti i requisiti) costituisce frutto di una scelta ampiamente discrezionale, che deve essere adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano e che, come tale, sfugge al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che non sia manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità ed arbitrarietà ovvero non sia fondata su di un altrettanto macroscopico travisamento dei fatti»;*

b) *«L'art. 23 bis, nel testo risultante dalle modificazioni apportate dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e dall'art. 15, comma 1 ter del d. l. n. 135 convertito con modificazioni dalla l. n. 166 del 2009, è stato definitivamente espunto dall'ordinamento a seguito di referendum popolare del giugno 2011 e della dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 del d. l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in l. n. 148 del 2011, che ne aveva sostanzialmente riproposto il testo.*

L'abrogazione referendaria dell'art. 23 bis del D.L. n. 112 del 2008 (inteso come disposizione che tutela la concorrenza e non come mera disciplina dei servizi pubblici locali), ha reso puramente dialettica la diatriba sui limiti delle forme di gestione dei servizi pubblici locali, sicché deve ritenersi acclarata la legittimità della internalizzazione, essendo venuto meno il principio con tali disposizioni perseguito della eccezionalità della gestione diretta o in economia per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica....»;

c) *«Trova, invece, applicazione la disciplina comunitaria che, come rilevato dalla stessa Corte Costituzionale, consente agli stati membri di prevedere con determinate cautele la gestione diretta del servizio pubblico da parte dell'ente locale (cfr. la già menzionata sentenza n. 325 del 2010).*

Parimenti la richiamata Corte di giustizia C480/06 ha affermato che un'autorità pubblica può adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa incombenti mediante propri strumenti senza fare ricorso ad entità esterne e che tale modalità non contrasta con la tutela della concorrenza poiché nessuna impresa viene posta in una situazione di privilegio rispetto alle altre».

LETTA altresì direttiva europea concessioni 2014/23/UE che all'art. 2 dal titolo «Principio di libera amministrazione delle autorità pubbliche» recita: **«1. La presente direttiva riconosce il principio per cui le autorità nazionali, regionali e locali possono liberamente organizzare l'esecuzione dei propri lavori o la prestazione dei propri servizi in conformità del diritto nazionale e dell'Unione. Tali**

autorità sono libere di decidere il modo migliore per gestire l'esecuzione dei lavori e la prestazione dei servizi per garantire in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici.

Dette autorità possono decidere di espletare i loro compiti d'interesse pubblico avvalendosi delle proprie risorse o in cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici o di conferirli a operatori economici esterni».

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 614 del 5/6/17 l'ARU, concessionaria dell'impianto, chiedeva alla Direzione Generale Risorse Strumentali della Regione Campania, UOD 04, e alla SMA Campania S.p.A., società *in house* della Regione Campania, di ricevere tutta la corrispondenza avvenuta relativa ai lavori di manutenzione e messa in sicurezza del complesso sportivo "A. Collana" a seguito della restituzione dell'immobile da parte del comune di Napoli ed al fine di dare attuazione alla citata delibera di G.R. n. 281/2017;

- con nota prot. 5683 del 7/6/2017, al prot. ARU n. 631 del 8/6/2017, la SMA Campania S.p.A. inviava la documentazione richiesta comunicando, altresì, la disponibilità ad effettuare i lavori richiesti presso lo stadio Collana "*applicando uno sconto sul computo metrico pari al 30%*";

- con successiva nota, prot. n. 826 del 7/7/17, l'ARU chiedeva conferma alla SMA Campania S.p.A. del ribasso offerto sulla perizia di stima formulata dalla Direzione Generale Risorse Strumentali della Regione Campania, UOD 04, nonché le eventuali altre lavorazioni che si rendessero necessarie, applicando a quest'ultime, i prezzi desunti dal tariffario Regione Campania edizione 2016 o, in mancanza, da specifiche analisi Prezzi;

- con nota prot. n. 7217 del 11/7/17, al prot. ARU n. 870 del 12/7/17, la SMA Campania S.p.A., confermava la disponibilità ad applicare all'Agenzia Regionale Universiadi 2019, lo stesso ribasso del 30% offerto alla Regione Campania, da applicare anche alle voci di elenco del prezzario OO.PP. della Regione Campania 2016 in caso di lavorazioni suppletive rispetto a computo metrico della perizia di stima;

- in data 11/6/17 veniva sottoscritta tra Direzione Generale Risorse Strumentali della Regione Campania e l'Agenzia regionale Universiadi 2019, la Concessione a titolo temporaneo dell'impianto sportivo A. Collana e lo stesso veniva consegnato con verbale del 13/7/17;

RITENUTO:

- sussistere i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'affidamento dei lavori di *manutenzione ordinaria e messa in sicurezza da eseguirsi presso l'impianto polifunzionale A. Collana*" alla società *in house* della Regione Campania- SMA Campania S.p.A. per garantire l'intervento immediato e un elevato livello di sicurezza;

- che tale affidamento consente di garantire benefici per la collettività in quanto l'affidamento diretto ed i ridotti termini delle procedure burocratiche consentono di rispondere alle sempre più pressanti esigenze di carattere sociale e sportivo;

- che le condizioni offerte sono ritenute congrue garantendo il rispetto del principio di efficienza ed economicità nonché di ottimale impegno delle risorse pubbliche;

VISTA la perizia di stima sopra citata, che prevede il seguente Quadro Economico, compreso oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per € 4.500,00:

QUADRO TECNICO ECONOMICO STRUTTURA POLIVALENTE SPORTIVA DELLO STADIO COLLANA			
QUADRO A - LAVORI			
A1	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA OPERE CIVILI		€ 146 730,72
A2	ONERI PER LA SICUREZZA PER OPERE CIVILI		€ 3 000,00
TOTALE QUADRO A1-A2			€ 149 730,72
A3	LAVORI ED OPERE A VERDE, MESSA IN SICUREZZA DELLE ESSENZE		€ 11 320,20

	ARBOREE		
A4	INTERVENTI DI BONIFICA E PULIZIA		€ 14 000,00
A5	ONERI PER LA SICUREZZA PER OPER A VERDE E PULIZIA		€ 1 500,00
TOTALE QUADRO A3-A5			€ 26 820,20
TOTALE QUADRO A			€ 176 550,92
QUADRO B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	RILIEVI, VERIFICHE E INDAGINI		€ 20 000,00
B2	SPESE TECNICHE 10 % - ART. N. 113 D.LGS. 50/2016 COMPRESO IVA AL 22% ED ONERI VARI		€ 17 925,09
B3	IMPREVISTI AL 5%		€ 8 962,55
B4	IVA AL 10%		€ 17 655,09
TOTALE QUADRO B			€ 64 542,73
TOTALE GENERALE IMPEGNO			€ 241 093,65

- la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento, agli atti dell'Area tecnica dell'ARU che, se non formalmente allegata alla presente determina, ne forma parte integrante;

RAVVISATA la necessità di attivare la procedura necessaria all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;

VISTI altresì:

- lo statuto dell'Agenda Regionale Universiadi 2019;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento di contabilità;

VISTO il bilancio di previsione per l'anno 2017 approvato con delibera di G.R. 212/2017;

DETERMINA

- 1) **DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** del quadro economico dei lavori di messa in sicurezza approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n. 16 del 06/07/2017;
- 3) **DI PROCEDERE**, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 5 coordinato con il successivo art. 192 del d.lg. 18.4.2016, n. 50 all'affidamento alla SMA Campania S.p.A., società *in house* della Regione Campania, dei lavori urgenti di messa in sicurezza dell'impianto Polifunzionale A. Collana;
- 4) **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva pari ad **€. 241.093,65** (Anno 2017) sul Capitolo di Bilancio n. 3060-5 così come segue:
 - Per la SMA Campania S.p.A., società *in house* della Regione Campania la somma di **€. 194.206,01** compreso IVA (Anno 2017);
 - la somma pari ad **€. 46.887,64** (Anno 2017) relative alle somme a disposizione dell'intervento.
- 5) **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Dirigente dei servizi Finanziari per gli adempimenti di competenza, al Dirigente Area Tecnica e al RUP.
- 6) **DI COMUNICARE** il presente atto alla ditta affidataria con cui il dirigente competente provvederà alla stipula del relativo contratto.

IL DIRIGENTE
Ing. Flavio De Martino

OGGETTO: Lavori urgenti di messa in sicurezza da eseguirsi presso l'impianto polifunzionale "A. Collana". Affidamento alla SMA S.p.A. ai sensi dell'art. 192, del D.Lgs. 50/2016

- CIG: 7141329B1C

CUP: C64H17001100001

IL Responsabile del Procedimento

PREMESSO che

- a) In data 14 ottobre 2015, la Regione Campania ha sottoscritto con la Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU) e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) il Protocollo d'Intesa finalizzato alla assegnazione delle Universiadi 2019 alla Regione Campania;
- b) L'Universiade, o Olimpiade Universitaria, è una manifestazione sportiva multidisciplinare rivolta ad atleti universitari provenienti da ogni parte del mondo;
- c) In data 5 marzo 2016 il Comitato Esecutivo della FISU ha accettato di attribuire le Universiadi 2019 alla Regione Campania e al CUSI;
- d) Il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, sottoscritto dalla Regione Campania con il Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2016 prevede il finanziamento delle attività necessarie alla realizzazione delle Universiadi 2019;
- e) La Regione Campania, con legge regionale 5 aprile 2016 n.6, al fine di definire, coordinare, realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019 quale grande evento strategico della politica regionale per la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica del territorio regionale in ambito internazionale, per il potenziamento dell'impiantistica sportiva e la diffusione dello sport in ambito regionale, per lo sviluppo delle reti infrastrutturali e di telecomunicazione al servizio dell'evento e d'interesse permanente per i territori coinvolti e per la valorizzazione ed integrazione del sistema universitario campano, ha istituito l'Agenzia regionale per le Universiadi (ARU 2019), ente di scopo della Regione Campania dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e contabile;
- f) In data 17 giugno 2016 è stato sottoscritto il contratto di assegnazione della XXX Universiade;
- g) Con deliberazione n. 356 del 06/07/2016 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Summer Universiade Napoli 2019" ed i relativi allegati ed ha destinato risorse pari ad € 22.009.448,42 alla realizzazione delle Universiadi 2019;
- h) La Delibera n. 16 del Comitato Direttivo del 06/07/2017 ha approvato la Perizia di stima per "Lavori urgenti di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza da eseguirsi presso l'impianto polifunzionale A. Collana" – Napoli per un importo lavori di € 176.550,93 compreso oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 64.542,73 per somme a disposizione dell'amministrazione, per un totale di € 241.093,658 come da quadro economico di seguito riportato:



QUADRO TECNICO ECONOMICO STRUTTURA POLIVALENTE SPORTIVA DELLO STADIO COLLANA			
QUADRO A - LAVORI			
A1	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA OPERE CIVILI		€ 146 730,72
A2	ONERI PER LA SICUREZZA PER OPERE CIVILI		€ 3 000,00
TOTALE QUADRO A1-A2			€ 149 730,72
A3	LAVORI ED OPERE A VERDE, MESSA IN SICUREZZA DELLE ESSENZE ARBOREE		€ 11 320,20
A4	INTERVENTI DI BONIFICA E PULIZIA		€ 14 000,00
A5	ONERI PER LA SICUREZZA PER OPERE A VERDE E PULIZIA		€ 1 500,00
TOTALE QUADRO A3-A5			€ 26 820,20
TOTALE QUADRO A			€ 176 550,92
QUADRO B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	RILIEVI, VERIFICHE E INDAGINI		€ 20 000,00
B2	SPESE TECNICHE 10 % - ART. N. 113 D.LGS. 50/2016 COMPRESO IVA AL 22% ED ONERI VARI		€ 17 925,09
B3	IMPREVISTI AL 5%		€ 8 962,55
B4	IVA AL 10%		€ 17 655,09
TOTALE QUADRO B			€ 64 542,73
TOTALE GENERALE IMPEGNO			€ 241 093,65

i) In data 7 luglio 2017 con nota prot. 826/ARU, si è chiesto alla SMA Campania S.p.A. di confermare il ribasso del 30% offerto sulla perizia di stima formulata dall'ufficio tecnico UOD 04 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali GRC per gli interventi di che trattasi e su altre lavorazioni che si rendessero necessarie, applicando per quest'ultime i prezzi desunti dal tariffario regione Campania edizione 2016 o, in mancanza, da specifiche Analisi Prezzi;

j) In data 11 luglio 2017, la SMA Campania con nota prot. 7217/2017, conferma il ribasso comunicato all'UOD della DG Risorse Strumentali della Regione Campania ed alle voci di Elenco prezzario Regionale OO.PP. 2016:

RITENUTO:

- sussistere i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'affidamento dei lavori di *manutenzione ordinaria e messa in sicurezza da eseguirsi presso l'impianto polifunzionale A. Collana* alla società in house della Regione Campania- SMA Campania S.p.A. per garantire l'intervento immediato e un elevato livello di sicurezza;
- che tale affidamento consente di garantire benefici per la collettività in quanto l'affidamento diretto ed i ridotti termini delle procedure burocratiche consentono di rispondere alle sempre più pressanti esigenze di carattere sociale e sportivo;
- che le condizioni offerte sono ritenute congrue garantendo il rispetto del principio di efficienza ed economicità nonché di ottimale impegno delle risorse pubbliche;

VISTI:

- l'art. 32 comma 2, 36 comma 2 lett.b), 95 comma 3 lett.b) del D.L.gs. 50/2016;
- lo Statuto dell'Agenzia Regionale Universiadi;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 adottato dal Comitato Direttivo con deliberazione n. 12 del 12/04/2017 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 212 del 18/04/2017;

PROPONE

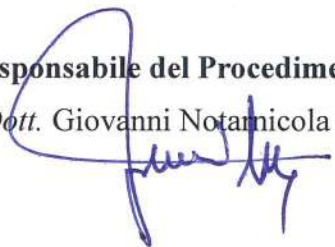
Per le motivazioni di cui in premessa di

1. **APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **DI PROCEDERE**, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 5 coordinato con il successivo art. 192 del d.lg. 18.4.2016, n. 50 all'affidamento alla SMA Campania S.p.A., società *in house* della Regione Campania, dei lavori urgenti di messa in sicurezza dell'impianto Polifunzionale A. Collana per un importo complessivo di € 176.550,92 oltre IVA;
- 3) **DI IMPEGNARE** la spesa pari ad €. 241.093,65 su apposito capitolo di bilancio, così come segue:
 - Per la SMA Campania S.p.A., società *in house* della Regione Campania la somma di €. 194.206,01 compreso IVA;
 - La somma di € 46.887,64 relative alle somme a disposizione dell'intervento.

Napoli, 12 luglio 2017

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giovanni Notarnicola





ARU2019
AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI



REGOLARITÀ CONTABILE

SI APPONE, ai sensi dell'art. 36 e seguenti del D.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, 126 il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.

NON SI APPONE ai sensi dell'art. 36 e seguenti del D.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, 126 il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria per la motivazione indicata con nota prot. _____ del _____, che si allega.

IMPEGNO DI SPESA

Capitolo Bilancio di previsione 2017/2019 n. 3060-5

Descrizione: **lavori urgenti di messa in sicurezza da eseguirsi presso l'impianto polifunzionale "A. Collana". Affidamento alla SMA S.p.A. ai sensi dell'art. 192, del D.Lgs. 50/2016**

Impegno n° 65/2017 Importo €. 241.093,65

Napoli, li 18/07/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. Ssa Anna Lecora

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia conforme all'originale della presente determinazione è stata pubblicata sul sito dell'Agenzia Regionale Universiadi in data _____

Li, _____

COPIA CONFORME

Si certifica che la presente è copia conforme all'originale

Li, _____

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE